

***l'Altrascuola* UNICOBAS**

aderente alla Confederazione Italiana di Base

Sede nazionale: V. Tuscolana, 9 - 00182 ROMA - Tel./Fax/Segr.: 06 70302626 (4 linee)

Sito nazionale: <http://www.unicobas.it> e-mail: unicobas.rm@tiscali.it

COMUNICATO STAMPA 11/7/05

INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE: VINTO IL RICORSO

GIA' PRESENTATI A LIVORNO 531 TENTATIVI DI CONCILIAZIONE PER LA CORRESPONSIONE DI RPD E CIA IN TREDICESIMAN (ALTRI 800 IN VIA DI PRESENTAZIONE A ROMA)

Il giudice del lavoro di Livorno, Dott.ssa Domenica Maria Tiziana Latella, con la sentenza 504 del 29/6/2005 ha dato ragione in pieno a 83 ricorrenti che avevano aderito nel 2003 al ricorso promosso dal nostro sindacato per il pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale (il contratto, scaduto a Dicembre 2001, è stato rinnovato solo il 17 Maggio 2005). I vecchio CCNL prevedeva, all'art. 1, la corresponsione di tale indennità a partire dall' 1/4/2002, ma CGIL, CISL, UIL e SNALS, sottoscrittori dello stesso, non si sono mai curati di far applicare la clausola ed hanno poi firmato un accordo ridicolo che mortifica il progresso "passato in cavalleria". Anzi, in più di una occasione hanno ostacolato il ricorso tentando di screditare il nostro operato. Il ricorso è stato curato dall'avv. Claudio Altini.

Il Giudice, "respinta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione", ha condannato il Ministero (MIUR) al pagamento a favore dei ricorrenti della indennità di vacanza contrattuale dall' 1/4/2002 nella misura del 30% del tasso di inflazione programmato applicato ai minimi retributivi contrattuali vigenti, inclusa la ex indennità di contingenza nonché, dall' 1/7/2002, nella misura del 50% del tasso di inflazione programmato applicato ai minimi retributivi vigenti, oltre interessi legali sulle somme non corrisposte dalle singole scadenze fino al saldo.

Questa è la prima sentenza sull'argomento nel pubblico impiego in Italia ed apre la strada all'ottenimento dell'indennità di vacanza contrattuale anche per gli anni 2004 e 2005 (il biennio economico è scaduto il 31/12/2003 e siamo arrivati ormai al 19° mese di mancata retribuzione, perché al rinnovo contrattuale non ha ancora fatto seguito alcuna integrazione salariale). Nessun sindacato (né i Confederali, né i Cobas, né la Gilda) si era mai occupato di denunciare legalmente la pessima abitudine di rinnovi contrattuali sempre fuori termine e senza indennità di vacanza contrattuale.

A settembre, con la riapertura delle scuole, daremo istruzioni ai ricorrenti riguardo alla quota spettante e su come ottenerne il pagamento, e rilanceremo l'iniziativa legale su tutto il territorio nazionale.

Diamo inoltre notizia che il 6 Luglio presso la direzione provinciale del lavoro di Livorno sono stati depositati 531 tentativi di conciliazione propedeutici al ricorso per la corresponsione della Retribuzione Professionale Docente (RPD) e del Compenso Individuale Accessorio del personale ATA (CIA) nella tredicesima mensilità. Altri 800 sono in via di presentazione a Roma. Tali indennità, che sono quote fisse in busta paga, non vengono conteggiate nella tredicesima, contravvenendo alla legislazione lavoristica in materia.

Stefano d'Errico (Segretario nazionale)